



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative alla quotazione del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50%”

di nominali 300.000.000 Dollari Statunitensi con scadenza 13 settembre 2019

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

**obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. “alla
francese” depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito
dell'approvazione comunicata con nota n. 13054241 del 20 giugno 2013 come modificato
dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito
dell'approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 del 1 agosto 2013**

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente alla quotazione delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054241 del 20 giugno 2013, relativo al Programma di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. “alla francese” di Banca IMI S.p.A. denominato “Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. “alla francese””, come modificato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 del 1 agosto 2013 (il Prospetto di Base ed il Supplemento di seguito il “Prospetto di Base”).

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del

Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaim.com.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e a Borsa Italiana in data 13 settembre 2013.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 13 settembre 2013 con provvedimento n. LOL-001741.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	Non sussistono interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa.
2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, stima dei proventi netti	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p> <p>I proventi saranno pari a Dollari Statunitensi 297.600.000</p>
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI		
1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni ordinarie a tasso fisso con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
2	Codice ISIN	IT0004960362
3	Valuta di Denominazione	Dollaro Statunitense (“USD”)
4	Valore Nominale Unitario	<p>USD 2.000</p> <p>Per finalità meramente informativa, sulla base del tasso di cambio EUR/USD quale rilevato dalla Banca Centrale Europea in data 9 settembre 2013, l'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario di USD 2.000 è di circa Euro 1.515,84.</p> <p>L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari a USD 300.000.000, per un totale di n. 150.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a USD 2.000.</p>

5	Prezzo di Emissione:	99,20% del Valore Nominale Unitario, e quindi USD 1,984 per ogni Obbligazione di USD 2.000 Valore Nominale Unitario.
6	Data di Emissione:	13 settembre 2013
7	Data di Godimento:	13 settembre 2013
8	Cedole Fisse:	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno sei Cedole Fisse con periodicità annuale.</p> <p>Le Cedole Fisse sono calcolate come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi.</p> <p>Le Cedole Fisse sono pari al seguente importo lordo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quanto alla prima Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2014: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; • quanto alla seconda Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2015: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; • quanto alla terza Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2016: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; • quanto alla quarta Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2017: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; • quanto alla quinta Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2018: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; • quanto alla sesta Cedola Fissa, da corrispondersi il 13 settembre 2019: USD 90 (novanta) per ciascuna Obbligazione di USD 2.000 di Valore Nominale Unitario; <p>Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla Data di Scadenza.</p> <p>Date di Pagamento Interessi Fissi</p> <p>Il 13 settembre di ogni anno a far data dal 13 settembre 2014 (incluso) sino al 13 settembre 2019 (incluso) (secondo una periodicità annuale), ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo .</p>

9	Tasso di Interesse Fisso	4,50% p.a. con riferimento alla prima Cedola Fissa; 4,50% p.a. con riferimento alla seconda Cedola Fissa; 4,50% p.a. con riferimento alla terza Cedola Fissa. 4,50% p.a. con riferimento alla quarta Cedola Fissa. 4,50% p.a. con riferimento alla quinta Cedola Fissa. 4,50% p.a. con riferimento alla sesta Cedola Fissa.
10	Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:	<i>Actual/actual unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi uno, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario).
11	Calendario Giorni Lavorativi Bancari:	Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) secondo (x) il calendario TARGET2 e (y) il calendario dei giorni lavorativi bancari sulla piazza finanziaria di New York e (z) il calendario dei giorni lavorativi bancari sulla piazza finanziaria di Londra.
12	Data di Scadenza	13 settembre 2019.
13	Importo di rimborso alla Data di Scadenza: Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale: <i>(in ipotesi di obbligazioni con ammortamento rateale)</i>	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi USD 2.000 per ogni Obbligazione di USD 2.000 Valore Nominale Unitario. Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
14	Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:	Non prevista

15	Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:	Non prevista
16	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	<p>Il rendimento effettivo annuo lordo delle Obbligazioni è il 4,654% p.a. (3,750% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00% sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione).</p> <p>Il rendimento lordo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il rendimento netto è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR), al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00%, in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.</p> <p>Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.</p> <p>Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).</p> <p>Si sottolinea che i rendimenti delle Obbligazioni soprariportati, in quanto espressi nella valuta di denominazione delle Obbligazioni, e quindi in Dollari Statunitensi, che è la medesima valuta in cui sono corrisposti le cedole annuali ed il rimborso del capitale a scadenza, sono determinati senza tener conto del tasso di cambio applicabile in ipotesi di eventuale conversione degli importi di capitale ed interessi nella valuta di riferimento dell'investitore, laddove diversa dai Dollari Statunitensi. Il controvalore in Euro delle cedole e del capitale delle Obbligazioni potrà variare, anche consistentemente, in modo favorevole o sfavorevole all'investitore a causa della variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro Statunitense nella durata delle Obbligazioni e quindi il rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni, laddove espresso in Euro, risulterà influenzato dall'eventuale apprezzamento/deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro nella durata delle Obbligazioni e potrà discostarsi, anche in maniera significativa, dal rendimento delle Obbligazioni espresso nella loro valuta di denominazione in Dollari Statunitensi e soprariportato. Si rinvia a questo proposito al fattore di rischio "Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni" di cui alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi.</p>
17	Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 5 settembre 2013.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

La presente Sezione non trova applicazione, vertendosi in tema di ammissione a quotazione senza offerta al pubblico

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 13 settembre 2013 con provvedimento n. LOL-001741.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.</p>
2	Informazioni relative all'assunzione dell'onere di controparte	L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	Non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

1	Rating attribuiti alle Obbligazioni	Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni.
----------	--	--

Banca IMI S.p.A.



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

NOTA DI SINTESI

relativa alla quotazione del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50%”

di nominali 300.000.000 Dollari Statunitensi con scadenza 13 settembre 2019

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

**obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o
dell'obbligazionario in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. “alla francese”
depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con
nota n. 13054241 del 20 giugno 2013 come modificato dal Supplemento depositato presso la
CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 del
1 agosto 2013**

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

La Nota di Sintesi è composta da una serie di elementi informativi noti come gli “Elementi”. Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile"

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma.</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	L'Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
------------	--	--

B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>												
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.												
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “Gruppo”), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>												
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.												
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>												
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p><u>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</u></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1" data-bbox="514 1679 1362 1848"> <thead> <tr> <th></th> <th data-bbox="1019 1679 1166 1710">31.12.2012</th> <th data-bbox="1199 1679 1346 1710">31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td data-bbox="1085 1742 1166 1763">13,41%</td> <td data-bbox="1281 1742 1346 1763">12,26%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td data-bbox="1085 1784 1166 1805">13,41%</td> <td data-bbox="1281 1784 1346 1805">12,26%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td data-bbox="1085 1826 1166 1848">13,52%</td> <td data-bbox="1281 1826 1346 1848">12,27%</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%	Core Tier 1	13,41%	12,26%	Total capital ratio	13,52%	12,27%
	31.12.2012	31.12.2011												
Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%												
Core Tier 1	13,41%	12,26%												
Total capital ratio	13,52%	12,27%												

Rapporto sofferenze lorde/impieghi lorde	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lorde	2,06%	1,64%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3
Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8
Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%
Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%
Costi operativi	349,4	317,1	10,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%
Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%
Raccolta netta	26.471,0	23.580,7	12,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.938,7	66.329,3	14,5%

Totale attivo	151.428,8	138.652,3	9,2%
Patrimonio netto	3.382,3	2.705,2	25,0%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

	31.12.2012	31.12.2011
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,05%	1,63%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,33%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse	567,1	562,7	0,8%
Margine di intermediazione	1.475,4	1.180,5	25,0%
Costi operativi	362,2	327,0	10,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.364,9	1.130,5	20,7%

Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.007,1	805,2	25,1%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	642,5	516,5	24,4%
Utile d'esercizio	642,5	516,5	24,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.653,2	18.508,6	22,4%
Raccolta netta	26.435,7	23.583,3	12,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.973,7	66.368,2	14,5%
Totale attivo	151.792,5	139.229,7	9,0%
Patrimonio netto	3.477,1	2.800,2	24,2%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 marzo 2013

L'Emittente ha redatto, su base volontaria, la relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013; si precisa che tale relazione non è stata sottoposta a revisione contabile.

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	12,60%	13,41%
Core Tier 1	12,60%	13,41%
Total capital ratio	12,60%	13,52%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%

Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.739,8	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	Euro 21,9
Patrimonio totale	Euro 2.739,8	Euro 2.811,0
Attività di rischio ponderate	Euro 21.741,3	Euro 20.792

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base non consolidata) con i corrispondenti dati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	129.644,6	165.687,0	-21,8%
Margine di intermediazione	369.877,0	470.631,5	-21,4%
Costi operativi	89.164,9	88.618,4	0,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	320.573,7	453.715,5	-29,3%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	231.408,8	365.097,0	-36,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146.408,8	233.097,0	-37,2%
Utile di periodo	146.408,8	233.097,0	-37,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.018,9	22.584,8	6,3%
Raccolta netta	26.839,5	26.471,0	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.172,1	75.938,7	-5,0%

Totale attivo	150.795,9	151.428,8	-0,4%
Patrimonio netto	3.512,4	3.382,3	3,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 marzo 2013

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2012	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordini	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordini	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base consolidata) con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	130.579	168.109	-22,3%
Margine di intermediazione	371.774	475.365	-21,8%

Costi operativi	92.410	91.351	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	322.471	458.449	-29,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	230.919	367.936	-37,2%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	145.036	235.090	-38,3%
Utile di periodo	145.036	235.090	-38,3%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.079,1	22.653,2	6,3%
Raccolta netta	26.800,6	26.435,7	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.211,9	75.973,7	-5,0%
Totale attivo	151.489,8	151.792,5	-0,2%
Patrimonio netto	3.604,0	3.477,1	3,6%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

	all'interno del gruppo						
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>					
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.					
B.17	Rating	<p>Alla data del 12 luglio 2013, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i></th> <th>BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i></th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING</th> </tr> </thead> </table>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING			

		Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013
		Moody's	Baa2	P-2	Negativo	26 giugno 2013
		Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013

Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Non è prevista l'assegnazione di uno specifico rating alle Obbligazioni.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso in unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni: <ul style="list-style-type: none">• danno diritto al pagamento di cedole a tasso fisso. Il tasso di interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni;• danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta;• sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è IT0004960362
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Dollari Statunitensi ("USD").
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli

		Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole fisse alle scadenze contrattualmente convenute. Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.</p> <p>Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi fissi. Il tasso di interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni;</p> <p>Il Tasso di Interesse Fisso corrisposto dalle Cedole Fisse è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4,50% p.a. con riferimento alla prima Cedola Fissa; • 4,50% p.a. con riferimento alla seconda Cedola Fissa; • 4,50% p.a. con riferimento alla terza Cedola Fissa; • 4,50% p.a. con riferimento alla quarta Cedola Fissa; • 4,50% p.a. con riferimento alla quinta Cedola Fissa; • 4,50% p.a. con riferimento alla sesta Cedola Fissa.
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	<p>La data di godimento delle Obbligazioni è il 13 settembre 2013.</p> <p>La data di scadenza delle Obbligazioni è il 13 settembre 2019.</p> <p>Le date di pagamento delle Cedole Fisse sono: il 13 settembre di ogni anno a far data dal 13 settembre 2014 (incluso) sino al 13 settembre 2019 (incluso) (secondo una periodicità annuale), ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario, il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo</p> <p>Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.</p>
	Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	Non applicabile

	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla data di scadenza (<i>bullet</i>). L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà pari al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.
	Indicazione del tasso di rendimento	<p>Il rendimento effettivo annuo lordo delle Obbligazioni è il 4,654% p.a. (3,750% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00% sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione).</p> <p>Il rendimento lordo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il rendimento netto è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR), al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00%, in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.</p>
	Nome del rappresentante degli obbligazionisti	Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	Le Obbligazioni non contengono una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi.
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione della prima tranneche delle obbligazioni fungibili con le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 13 settembre 2013 con provvedimento n. LOL-001741.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.</p>

D.2	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p> <p><i>Rischi connessi al contesto macroeconomico</i></p> <p><i>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</i></p> <p><i>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</i></p> <p><i>La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Economica e Monetaria Europea. L'estesa crisi del debito sovrano e il deficit fiscale dei paesi europei hanno fatto sorgere dubbi circa le effettive condizioni finanziarie delle istituzioni finanziarie dell'Area Euro e la relativa esposizione nei confronti di tali paesi. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.</i></p> <p><i>Rischio di credito</i></p> <p><i>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente anche nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</i></p> <p><i>Rischio di mercato</i></p> <p><i>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</i></p> <p><i>Rischio operativo</i></p> <p><i>Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</i></p> <p><i>Rischio di liquidità dell'Emittente</i></p> <p><i>Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.</i></p> <p><i>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</i></p> <p><i>L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitorii anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</i></p> <p><i>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</i></p> <p><i>Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</i></p> <p><i>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</i></p> <p><i>L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</i></p> <p><i>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</i></p> <p><i>L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.</i></p> <p><i>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera</i></p> <p><i>Il mancato adempimento, anche solo parziale, dei requisiti legali e regolamentari cui è sottoposta l'attività dell'Emittente, potrebbe comportare l'apertura di indagini e procedimenti da parte delle competenti autorità di vigilanza o rendere l'Emittente o suoi esponenti soggetti a multe o sanzioni</i></p>
-----	---

D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni</p> <p><u>Rischio Emittente</u></p> <p>Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</u></p> <p>Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u></p> <p>I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.</p> <p><u>Rischio di tasso</u></p> <p>Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p> <p>Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido.</p> <p><u>Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore</u></p> <p>In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni sarà variabile in funzione del prezzo di negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione in cui le medesime siano state rispettivamente ammesse a quotazione ovvero a negoziazione e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione.</p> <p><u>Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni</u></p> <p>L'emissione delle Obbligazioni non è stata preceduta da un'offerta delle Obbligazioni e l'intero ammontare emesso delle Obbligazioni è stato sottoscritto alla data di emissione da un unico investitore. Tale circostanza costituisce un limite alla diffusione delle Obbligazioni. In ragione dell'assente diffusione iniziale delle Obbligazioni, gli investitori che decidessero di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero non conoscere all'atto dell'acquisto quanta parte del Prestito Obbligazionario risulti già sufficientemente diffusa.</p> <p><u>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u></p> <p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni</u></p> <p>La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni prevede oneri a carico degli investitori, la cui presenza comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).</p> <p>Gli oneri a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.</p> <p><u>Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni</u></p>
-----	--

	<p><i>Le Obbligazioni sono emesse in Dollari Statunitensi. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).</i></p> <p><u>Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse</u></p> <p><i>In occasione dell' emissione possono verificarsi i seguenti conflitti di interesse:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da una società partecipata dall'Emittente</i> <i>- Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio</i> <p><u>Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni</u></p> <p><i>Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating. Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.</i></p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative</u></p> <p><i>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del Prospetto di Base non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</i></p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</u></p> <p><i>I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni contenuti nelle Condizioni Definitive sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</i></p>
--	---

Sezione E – OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	Non applicabile, vertendosi in tema di ammissione a quotazione senza offerta al pubblico
E.4	Descrizioni di eventuali interessi che	L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un

	sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti	<p>conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere in connessione con l'acquisto delle Obbligazioni oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).</p>